



Fondazione  
Massimo Fagioli

## Profilo istituzionale

La Fondazione Massimo Fagioli nasce con lo scopo di salvaguardare e promuovere nel tempo tutta l'opera di Massimo Fagioli, psichiatra e psicoterapeuta noto per la scoperta della fantasia di sparizione – base di quella che lui stesso ha chiamato Teoria della nascita – e per i seminari di Analisi collettiva, l'esperienza di psicoterapia di gruppo da lui condotta per oltre quarant'anni.

Medico, filosofo, artista, Massimo Fagioli ha fatto della propria vita e della prassi medica una costante fonte di ricerca sulla realtà umana.

La Fondazione Massimo Fagioli persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso la tutela, la conservazione e la diffusione dell'opera di Massimo Fagioli in Italia e nel mondo, con specifica attenzione ai suoi risvolti applicativi e, in particolar modo, alla diagnosi e alla cura della malattia mentale.

## Il progetto del Centro clinico

Il progetto di un Centro clinico all'interno della Fondazione nasce dall'idea di rendere fruibile e il più estesa possibile la prevenzione e la cura della salute psichica, sulla base dell'esperienza clinica e delle conoscenze acquisite negli anni dagli psichiatri e dagli psicologi formati come psicoterapeuti nell'Analisi collettiva e in seguito presso la Scuola di psicoterapia dinamica "Bios Psychè" riconosciuta dal Miur. L'intento è quello di fornire prestazioni specifiche di prevenzione, consulenza e terapia nell'ambito della salute mentale a costi accessibili a tutti.

Il progetto si propone quindi di avviare un servizio di psicoterapia per rispondere alla domanda di intervento terapeutico specialistico determinata dal crescente malessere psichico della popolazione.

La promozione scientifica della Teoria della nascita, che propone un metodo psicoterapeutico innovativo e rivoluzionario fondato soprattutto sull'interpretazione delle dinamiche inconscie, non può prescindere da un lavoro clinico, inserito nel contesto culturale e sociale e accessibile al maggior numero di utenti possibile.

Il Centro clinico vuole offrire una possibilità di cura alla popolazione e contemporaneamente diffondere una nuova cultura della salute mentale.

# Centro clinico per la salute mentale

Il Centro clinico vuole offrire un servizio di valutazione psicodiagnostica e di psicoterapia ai fini di cura per la guarigione rivolta a fasce definite di popolazione come gli adolescenti, i giovani adulti e le donne nel periodo perinatale.

La Fondazione Massimo Fagioli, con la costituzione del Centro clinico, si vuole inserire a pieno titolo nel vasto panorama degli interventi sanitari del cosiddetto "Terzo settore", in quanto intende offrire interventi che si affiancano a quelli forniti dal Servizio Sanitario Nazionale.

## Principi e obiettivi chiave

Negli ultimi anni il Servizio Sanitario Nazionale ha mostrato una sempre più marcata difficoltà nel rispondere alla richiesta di interventi psicoterapici. La psicoterapia, al contrario, è un intervento imprescindibile di cura delle patologie psichiatriche nella misura in cui intendiamo la malattia mentale come alterazione della mente/pensiero che non corrisponde a una specifica lesione organica.

Nella programmazione dei primi cinque anni di attività del Centro vogliamo rivolgerci a fasce di popolazione ben individuate:

- **Adolescenti e giovani adulti.** L'adolescenza rappresenta una fase critica dello sviluppo di ciascun individuo, caratterizzata da cambiamenti non solo fisici ma anche psichici. Non è un caso che il picco di esordio delle principali patologie mentali si collochi tra le fasi iniziali dell'adolescenza e la giovane età adulta. Solo una percentuale ristretta di giovani con patologie mentali (meno di uno su sei) accede ai servizi o riceve cure adeguate e, di solito, lo fa nel momento in cui si è già manifestata una grave e preoccupante sintomatologia. Il Centro clinico potrebbe offrire uno sbocco a quel fiume di sportelli scolastici, universitari e di counseling psicologico che non hanno la possibilità di offrire un percorso di cura a medio e lungo termine.
- **Donne nel periodo perinatale.** La prevenzione nell'ambito della salute mentale della donna nel periodo perinatale è fondamentale per permetterle di vivere con serenità un periodo così delicato e complesso della propria vita, e dare al neonato la possibilità di vivere i primi mesi di vita in un rapporto psichico affettivamente adeguato con la madre. Un investimento fondamentale per il suo sano sviluppo psichico.

Il Centro clinico si propone di operare attraverso una iniziale valutazione psicodiagnostica volta a determinare le caratteristiche dei problemi presentati dagli utenti, cui farà seguito una eventuale proposta di psicoterapia individuale o di gruppo.

## Ambiti di intervento

La creazione di un Centro clinico si articolerà intorno ai seguenti tipi di intervento:

- **Prevenzione e promozione della salute.** La prevenzione offerta dal Centro clinico è essenzialmente secondaria e terziaria, attraverso una diagnosi precoce e una cura mediante la psicoterapia. La prevenzione primaria potrà essere realizzata mediante interventi mirati e temporalmente delimitati che rispondano alla necessità di promuovere la salute mentale con progetti e incontri formativi dedicati a diverse categorie.
- **Accoglienza e valutazione.** Il Centro clinico prevede un servizio di accoglienza volto a comprendere e a orientare la domanda e a definire una diagnosi. A tale scopo si prospetta una suddivisione dell'intervento in una prima fase di orientamento ed un successivo eventuale percorso di consulenza o di psicoterapia. Si intende operare a questo scopo mediante la collaborazione con sportelli d'ascolto scolastici e universitari e con i servizi psichiatrici territoriali.
- **Psicoterapia.** Il Centro clinico si propone di fornire un servizio di psicoterapia sul territorio sia a pazienti che si rivolgono direttamente a esso sia a pazienti che vi accedono indirettamente poiché provenienti da altri servizi (sportelli di ascolto per gli studenti all'interno delle università, delle scuole e servizi neuropsichiatrici e psichiatrici sul territorio).

## Stato di avanzamento del progetto

Il Centro clinico è uno tra i progetti più ambiziosi della Fondazione Massimo Fagioli, ma allo stesso tempo è il progetto più oneroso in termini sia economici che organizzativi.

Allo stato attuale stanno lavorando al progetto più di 100 soci della Fondazione.

Per concretizzare il progetto è necessario rispettare le norme regionali definite per qualsiasi centro sanitario e richiedere le autorizzazioni all'attività. Questa prassi richiederà molti mesi.

È in corso un'ampia ricognizione degli immobili adatti ad ospitare la sede del Centro clinico.

Sono stati creati quattro gruppi di lavoro per definire ogni aspetto dell'organizzazione e del funzionamento del Centro clinico:

- **Gruppo di lavoro Accoglienza.** Il gruppo sta studiando specificamente l'organizzazione dell'accoglienza dei nuovi utenti, le prassi e gli strumenti di screening per la diagnosi e la scelta terapeutica.
- **Gruppo di lavoro Psicoterapia.** Il gruppo sta elaborando una pratica comune di presa in carico degli utenti, l'uniformità nella risposta psicoterapeutica, le modalità di passaggio alla psicoterapia di gruppo, le conclusioni della psicoterapia.
- **Gruppo di lavoro Perinatalità.** Il gruppo sta elaborando le modalità di prevenzione primaria del periodo perinatale, le diverse forme di presa in carico di questa specifica utenza, le offerte psicoterapeutiche necessarie.
- **Gruppo di lavoro Organizzazione.** Il gruppo sta studiando le normative esistenti, i regolamenti interni necessari, le problematiche relative alla privacy e alla medicina legale e tutto ciò che sarà necessario per il funzionamento e l'organizzazione pratica del Centro clinico.